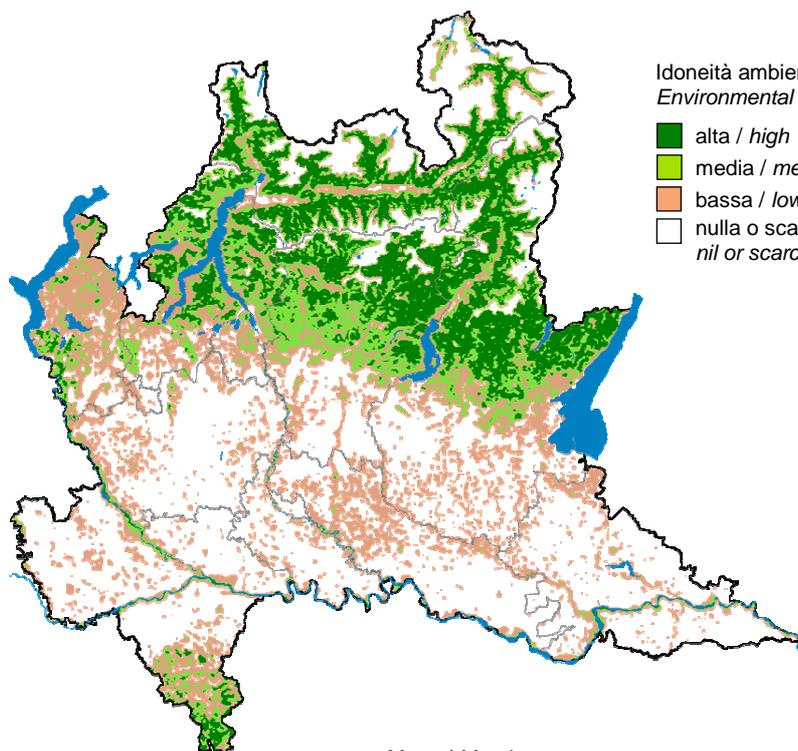


Sparviero – Sparrowhawk
Accipiter nisus



Idoneità ambientale
Environmental suitability

- alta / high
- media / medium
- bassa / low
- nulla o scarsa / nil or scarce



	Mese / Month											
FENOLOGIA / PHENOLOGY	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Riproduzione / Breeding												
Migrazione / Migration												
Svernamento / Wintering												

POPOLAZIONE (coppie nidificanti) <i>POPULATION (breeding pairs)</i>	ANDAMENTO MEDIO ANNUO <i>MEAN ANNUAL TREND</i>
(350 – 500)	sconosciuto / unknown

Habitat. L'habitat ideale dello sparviero vede l'alternanza di spazi aperti, utilizzati per la caccia, e boschi misti o di conifere, ideali per la nidificazione, effettuata su alberi maturi. Legato alle fasce collinari e montane, può anche occupare residui di boschi planiziali. Per quanto riguarda le quote, la preferenza della specie è per la fascia altimetrica compresa tra i 700 m e i 1600 m; si può tuttavia spingere anche al limite dei 2000 m per cacciare nella stagione invernale.

Distribuzione e fenologia. La popolazione italiana è sedentaria, ma ad essa si aggiungono, nel periodo migratorio (settembre-novembre e marzo-maggio), individui provenienti dall'Europa settentrionale. In Lombardia la presenza dello sparviero è legata alla fascia alpina e prealpina e alla zona dell'Oltrepò pavese, che ben risponde alle sue esigenze. Tra queste due aree di maggiore presenza si interpone la zona a bassa idoneità rappresentata dalla Pianura Padana. In Italia lo sparviero è comune e ampiamente distribuito, anche se al sud e in Sicilia è più localizzato. È comune in Sardegna e Corsica. In Europa la specie risulta presente in tutto il continente, da Madeira alla Russia con la sola esclusione dell'Islanda.

Consistenza e tendenza della popolazione. La stima per la popolazione lombarda è di 350-500 coppie nidificanti. La popolazione italiana è stimata intorno alle 2000-4000 coppie nidificanti. Dagli anni '80 ad oggi si è verificato un aumento della popolazione italiana che attualmente è considerata stabile, con fluttuazioni locali e recente espansione

dell'areale nella Pianura Padana. In Europa la stima varia tra le 340.000 e 450.000 coppie con una lieve tendenza alla crescita. A livello europeo si assiste ad un decremento numerico della specie negli anni '90 a cui è seguito un incremento della popolazione e un'espansione dell'areale, probabilmente dovuti all'eliminazione di alcuni pesticidi. Infatti, le cause del declino sono la distruzione e il deterioramento degli habitat, l'uso di pesticidi e il bracconaggio.

Gestione e conservazione. Al fine di conservare la popolazione di sparviero è necessario ridurre l'uso di pesticidi in agricoltura e provvedere ad interventi di conservazione dell'habitat. A tal proposito bisogna mirare alla salvaguardia dei boschi di conifere mature, preferiti per la nidificazione e tentare, ove possibile, di promuovere una gestione forestale che converta i boschi cedui in boschi ad alto fusto. A questo bisogna aggiungere la salvaguardia delle fasce ecotonali e degli spazi aperti che sono necessari alla specie come territorio di caccia. (LM)